

## LO STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO SLOWTOURISM

Nell'ambito del progetto Slowtourism, che riunisce 30 partner tra l'Italia e la Slovenia, finanziato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali **si sono svolti a fine settembre e a inizio ottobre gli educational tour in Slovenia e in Italia previsti nell'ambito della WP 4.4 e della WP 7.2**

### **Per quanto riguarda il territorio sloveno**

L'educational si è svolto dal 26 al 28 settembre ed era dedicato alle agenzie e alla stampa italiana, che ha portato i partecipanti, tra cui alcune agenzie di viaggio e operatori turistici ferraresi e ravennati, in visita lungo alcuni degli itinerari slow promossi dal progetto: Bled e il suo circondario che rappresentano una delle destinazioni più suggestive delle Alpi, la città di Lubiana, il lago di Bohinj e altre località di indubbio fascino e dalle grandi potenzialità di sviluppo.

**L'educational tour in Italia**, svoltosi dal 2 al 5 ottobre e destinato ad agenzie di viaggio, tour operator e giornalisti è partito da Basovizza (Trieste) per arrivare nel territorio emiliano-romagnolo il 4 ottobre.

Gli ospiti sono stati accompagnati in visita ad alcune delle emergenze storico-architettoniche e naturalistiche più significative dei territori aderenti, siti archeologici, musei ma anche aziende agricole e strutture turistiche ristorative e ricettive aderenti al network degli operatori che si è creato nell'ambito del progetto.

Gli operatori turistici della rete hanno infatti aderito ad un disciplinare e si sono impegnati a partecipare alle giornate informative e alle attività previste dal progetto Slow Tourism, andando a creare una vera e propria offerta turistica *slow* improntata al rafforzamento dei rapporti con le comunità locali e dalla tutela del patrimonio culturale ed ambientale.

L'educational si configurava infatti come un interessante momento di incontro con gli operatori turistici dei territori via via attraversati, visto che sono previsti dei momenti dedicati proprio allo scambio di informazioni e materiali promozionali, al fine di porre le basi per rapporti di collaborazioni future e per la costruzione di proposte

di viaggio strutturate nell'ottica del turismo lento tra l'Italia e la Slovenia.

Nell'ambito della WP 4.4 il PP16 Organizzazione Turistica Slovena ha curato la partecipazione del progetto nell'ambito della **Fiera JATA in Giappone dal 20 al 23** settembre e, dove era presente uno stand dedicato a Slowtourism che ha riscontrato l'interesse del grande pubblico ma anche degli "addetti ai lavori" particolarmente attratti dalla proposta turistica che coinvolge due diverse nazioni, l'Italia e la Slovenia.

Sempre il PP16 ha portato SLOWTOURISM al **TTG di Rimini dal 18 al 20 ottobre** dove sono stati presentati anche il manuale degli Operatori **125 operatori slow tra l'Italia e la Slovenia e 40 itinerari tra Italia e Slovenia:**

realizzata nell'ambito della WP 4.2 e pensata per conoscere gli straordinari ambienti naturali, il patrimonio culturale, le tradizioni e i prodotti tipici delle diverse aree interessate dal progetto. Infine un aggiornamento che riguarda **la WP 5.2 con la realizzazione degli incontri dedicati alle scuole** curati

dall'Università di Trieste (PP8) nel corso del mese di novembre a Venezia, Udine, Trieste e Comacchio. Nel corso delle tre ore dedicate a ciascuno incontro gli operatori e i ricercatori dell'Università degli Trieste hanno fornito ai docenti degli strumenti (anche in forma cartacea con depliant, libretti, guide) che potranno essere utilizzati con i giovani per far apprezzare un modello di vita più funzionale e più rispettoso delle tradizioni, dell'ambiente, della cultura locale. Gli incontri si sono conclusi con esperienze concrete da proporre da proporre in classe.

A cura di Tatiana Picone